

L'**erosione del suolo** consiste nella rimozione di grandi quantità di terreno dovuta principalmente all'azione delle acque e dei venti. Il degrado e l'assottigliamento degli strati superficiali del suolo, ricchi di materia organica e sostanze nutritive, riducono la capacità produttiva dei terreni agricoli e, quindi, la quantità e la qualità dei raccolti. I suoli, impoveriti delle sostanze organiche, perdono compattezza e, sotto l'azione delle piogge, si disgregano con maggiore facilità. È stato calcolato che a causa dell'erosione negli ultimi anni più di 600 milioni di ettari di terreno coltivato siano già andati perduti.

IL CONTROLLO DELL'EROSIONE

Per controllare l'erosione è necessario un uso razionale del territorio e dello sfruttamento del suolo in modo da conciliare le esigenze sociali ed economiche con la reale disponibilità di risorse naturali.

Il controllo dell'erosione si basa sulla riduzione della velocità del vento, sul mantenimento dell'umidità del suolo e sull'aggregazione delle particelle del terreno mediante apposite tecniche agronomiche.

La riduzione della velocità del vento si può ottenere mediante la costruzione di barriere frangivento sia vive (alberi e arbusti) sia morte (legname, ferro, cemento, ecc.) e con la realizzazione di una efficace copertura vegetale (Figura 1).

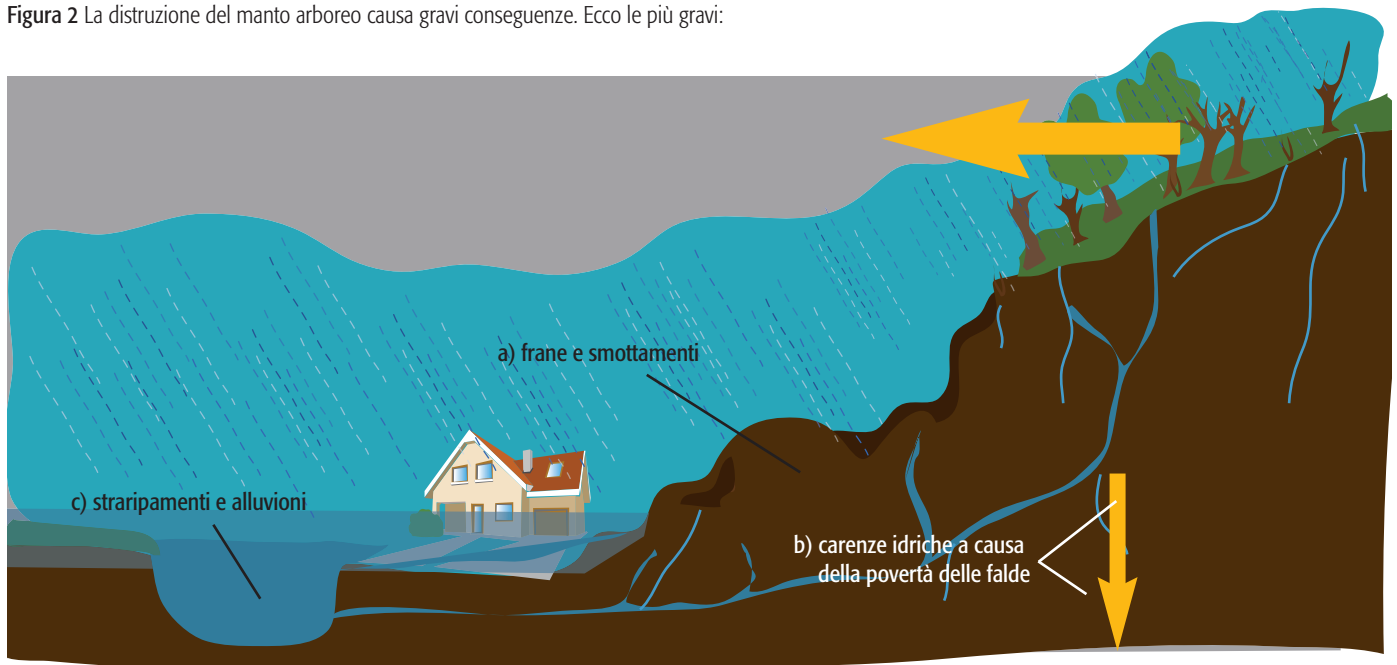
Per mantenere l'umidità del suolo occorre irrigare il terreno con piccole dosi ma con turni brevi e preservare la copertura vegetale, che garantisce una buona quantità di humus nel terreno. Utili sono anche le **pacciamature**, consistenti nel coprire il terreno con materiali inerti come teli o paglia, e la sistemazione del suolo a terrazze.

Per il controllo dell'erosione idrica causata dall'impatto delle gocce d'acqua, un fenomeno erosivo evidente in particolare lungo i versanti e i pendii, sono utili: la rotazione delle coltivazioni, intervallando colture meno protettive con colture più protettive; opere di riforestazione, con l'impiego di specie arbustive ed arboree idonee (Figura 2); la realizzazione di sistemazioni idrauliche per regolare lo scorrimento delle acque sia in superficie che al di sotto di essa. Nelle aree a maggior rischio idrogeologico anche il pascolo va limitato. Tecniche come la coltivazione a terrazze sono molto utili perché rallentano lo scorrimento delle acque lungo i pendii.

Figura 1 Una buona copertura vegetale garantisce alcune fondamentali funzioni. Tra le principali essa fa sì che:



Figura 2 La distruzione del manto arboreo causa gravi conseguenze. Ecco le più gravi:



Rispondi

1. L'erosione dei suoli è dovuta principalmente:

- a) Alla presenza di una folta copertura vegetale.
- b) All'azione delle acque e dei venti.
- c) All'ispessimento degli strati superficiali del suolo.
- d) All'arricchimento dei suoli di sostanze organiche.

2. Il controllo dell'erosione si basa:

- a) Sulla riduzione della velocità del vento.
- b) Sul mantenimento dell'umidità del suolo.
- c) Sulla aggregazione delle particelle del terreno mediante apposite tecniche agronomiche.
- d) Sono corrette tutte le tre affermazioni precedenti.

